

ars Spoletium
Publishing & Recording

Davide Iadicicco

Anguane

for accordion

Collana diffusa Nuovo C.D.M.I. Adotta il futuro! a cura di Patrizia Angeloni

Anguane (2025)

Per fisarmonica sola / For accordion

Collana diffusa Nuovo C.D.M.I. Adotta il futuro! a cura di Patrizia Angeloni

Davide Iadicicco (1997)

Anguane - per fisarmonica sola (2025)
Davide Iadicicco
Collana diffusa Nuovo C.D.M.I. Adotta il futuro! a cura di Patrizia Angeloni

ISMN 9790705133127
Codice di produzione AS0387CL
©2026 by ARS SPOLETIUM s.r.l. Edizioni Musicali e Discografiche - Via Filippo Turati, 16 - 06044 Castel Ritaldi (PG)
Tel. +39 334 8681 080 e-mail info@arspoletium.com website www.arspoletium.com
Diritti riservati a termini di legge per tutti i paesi del mondo - All rights reserved. International Copyright secured

Anguane

Per fisarmonica sola

Le Anguane sono figure legate al folklore alpino, particolarmente diffuse nelle regioni del Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli. Queste creature, dalla duplice natura, uniscono qualità affascinanti e tratti misteriosi: da un lato, appaiono come donne di grande bellezza, con lunghi capelli e un portamento seducente, dall'altro, presentano elementi fisici che ne rivelano il carattere sovrannaturale, come piedi caprini, zampe palmate o code simili a quelle dei pesci.

La loro presenza è strettamente associata alla natura selvaggia: vivono in ambienti come sorgenti, laghi alpini, grotte o cascate, luoghi che sottolineano il legame profondo con l'acqua e, in alcuni casi, con i boschi. Le leggende che ne parlano variano: in alcune versioni, le Anguane sono considerate spiriti benevoli, capaci di aiutare nelle faccende domestiche o di assistere nella nascita dei bambini, mentre in altre storie il loro comportamento assume toni più vendicativi, specie se vengono disturbate o offese.

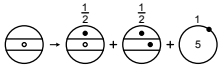
Proprio per questa loro natura ambivalente le Anguane rappresentano efficacemente i contenuti musicali di questa composizione, che a tratti si presenta mistica e benevola e in altri scura e maligna.
In particolare la componente materica della natura e delle Anguane (terra, compost, processi decompositivi, ecc.) è stata di particolare ispirazione per la composizione del pezzo.

Note per l'esecutore:

Questa composizione è stata costruita come una improvvisazione strutturata.
Il brano è volutamente scritto in modo da lasciare all'esecutore un'ampia scelta sonora, incoraggiando la ricerca personale di timbri e colori che possano adattarsi all'atmosfera richiesta dal brano.
Durante l'esecuzione si raccomanda la totale immersione nel contesto sonoro, prestando particolarmente attenzione alla decomposizione acustica richiesta dai vari *Tone bending,* soprattutto durante i *cluster* a sinistra della sezione centrale, portando all'estremo il cambio di intonazione e permettendo la scomparsa e la ricomparsa di note.

Un'immagine che può aiutare a comprendere meglio il brano potrebbe essere: Siete in un bosco fitto al crepuscolo e avete i piedi immersi in un torrente. Il fondale è viscido e scivoloso e a tratti sprofonda nella melma formata da alghe in decomposizione. Attorno a voi si fa freddo e per aiutarvi ad avanzare vi aggrappate al muschio umido e viscido tipico delle rocce sul bordo del torrente.
La creazione di eventuali altre immagini di riferimento è lasciata all'esecutore.

La richiesta di usare la quinta aggiunta è facoltativa per gli strumenti che non ne siano dotati. Si consiglia però di realizzare fisicamente le quinte attraverso la combinazione di più tasti – nel limite dell'eseguibile – soprattutto nella formazione di gruppi sonori come accordi o cluster realizzati con la tastiera destra.



Premere a fondo un registro di 8’, poi regolare il mezzo registro tra 8’ in cassotto - 4’ e 8’ fuori cassotto - 4’ in modo da ottenere battimenti. Aggiungere successivamente la 5ª (o 12ª).

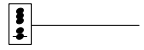
A seconda della disponibilità di registri dello strumento adattare il mezzo registro in modo da ottenere una quinta di distanza dalla voce più grave e quella aggiunta.



Continuando a suonare inserire e cambiare fluidamente i registri in modo da ottenere lo scambio continuo parziale e/o completo delle voci. Ricercare il suono del mezzo registro originale.



Suono ad altezza determinata (tasti da suonare) della durata pari alla lunghezza del segmento a destra.



Gruppo di suoni ad altezza determinata (tasti da suonare) della durata pari alla lunghezza del segmento a destra.

Suono ad altezza semi-determinata della durata pari alla lunghezza del segmento a destra.



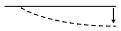
Suoni distanti una seconda ad altezza semi-determinata della durata pari alla lunghezza del segmento a destra.



Suono ad altezza semi-determinata della durata pari alla lunghezza del segmento a destra con glissando.



Vibrato con il mantice, più o meno frequente e/o intenso a seconda dell’andatura della linea.



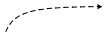
Tone Bending: variazione di intonazione di uno o più suoni, ottenuto tramite il rilascio graduale dei tasti.



Tone Bending fino a nuove indicazioni.



Legato fraseologico anche fra tastiere.



Legato fraseologico anche fra tastiere fino alla fine della sezione.

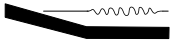


Variazione libera della dinamica con lo scopo di agire direttamente sulle ance coinvolte: evidenziando i battimenti e facendo suonare o meno determinati suoni.

Cluster cromatico breve.



Cluster cromatico lungo con glissando.



Cluster cromatico lungo con glissando e vibrato dinamico.



Frammenti melodici a piacere con una direzione indicativa.



Sezione improvvisativa.

Il suono continua alla riga sucessiva.

Il suono continua dalla riga precedente.



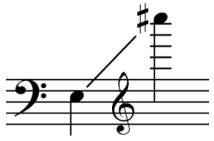
Il cluster continua alla riga sucessiva.



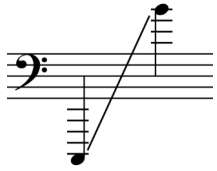
Il cluster continua dalla riga precedente.

La composizione è destinata ad uno strumento con le seguenti caratteristiche. In ogni caso l'esecutore può adattare la scrittura al prorpio strumento.

Estensioni - tastiera destra a pianoforte - 46 note

Estensione della tastiera con il registro di 8’ (suoni reali)	
Quinta Aggiunta	 La voce può essere aggiunta a qualsiasi registro. Inserisce una nota ad una quinta giusta verso l’acuto, in riferimento al registro di 8’.

Estensioni - tastiera sinistra per quinte - 8 file - Note singole

Estensione della tastiera con il registro di 8’ (suoni reali)	

Victoria V1sdg

tastiera destra a pianoforte e sinistra a note singole per quinte

Anguane

for solo accordion

The Anguane are figures from Italian Alpine folklore, particularly widespread in the regions of Trentino-Alto Adige, Veneto, and Friuli. These creatures, dual in nature, combine enchanting qualities with mysterious traits: on the one hand, they appear as women of great beauty, with long hair and a seductive bearing; On the other, they display physical features that reveal their supernatural character, such as goat's feet, webbed feet, or fish-like tails.

Their presence is closely tied to wild nature: they dwell in places such as springs, alpine lakes, caves, or waterfalls, settings that underline their deep bond with water and, in some cases, with the woods. The legends that tell of them vary: in some versions, the Anguane are regarded as benevolent spirits, able to help with household chores or to assist at the birth of children, while in other tales their behavior takes on a more vengeful tone, especially when they are disturbed or offended.

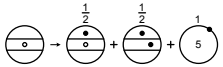
It is precisely this ambivalent nature that makes the Anguane an effective representation of the musical content of this composition, which at times appears mystical and benevolent, and at others dark and malevolent.
In particular, the piece was inspired by nature in its unromantic, material form: a messy, slimy cycle of growth and decomposition, of soil, compost and rot, far removed from idyllic images of flowers and meadows.

Performance notes:

This composition was conceived as a structured improvisation.
The piece deliberately leaves the performer a wide choice of sounds, encouraging a personal exploration of timbres and colors suited to the atmosphere the piece calls for.

During performance, complete immersion in the sound world of the piece is recommended. Pay close attention to the sound "rotting" produced by the various tone bends, especially in the left-hand clusters of the central section: take the downward bend to its extreme, letting notes dissolve into silence and re-emerge.
An image that may help in understanding the piece: you are in a dense wood at dusk, with your feet in a stream. The streambed is slippery and, at times, sinks into mud formed by decaying algae. It grows cold around you, and to move forward you cling to the damp, slick moss that covers the rocks along the water's edge.
Any other reference images are left to the performer.

The use of the added fifth is optional for instruments not equipped with it. However, it is advisable to produce the fifths by pressing several keys together, within the limits of what is playable, especially in sonorities such as chords or clusters in the right-hand manual.



Fully press an 8' coupler, then adjust the *mezzo-registro* between 8' with *cassotto* + 4' and 8' without *cassotto* + 4' couplers so as to obtain beat waves. Then add the 5th (or 12th).

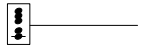
Depending on the registers available on the instrument, adjust the *mezzo-registro* so as to obtain a fifth between the lowest reed set and the added one.



While continuing to play, engage and change reed sets fluidly so as to obtain a continuous partial and/or complete exchange of reed sets. Seek the sound of the original *mezzo-registro*.



Definite pitch sound (keys to be played), with a duration equal to the length of the line segment to the right.



Group of sounds of definite pitch (keys to be played), with a duration equal to the length of the line segment to the right.

Approximative pitch sound, with a duration equal to the length of the line segment to the right.

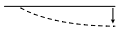
Sounds a second apart, of approximative pitch, with a duration equal to the length of the line segment to the right.



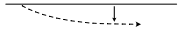
Approximative pitch sound, with a duration equal to the length of the line segment to the right, with glissando.



Bellows vibrato, more or less frequent and/or intense depending on the movement of the line.



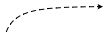
Tone bending: variation in the pitch of one or more sounds, obtained by gradually releasing the keys.



Tone bending until further notice.



Phrasing legato, also between manuals.



Phrasing legato, also between manuals, until the end of the section.

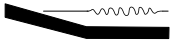


Free variation of dynamics, aimed at acting directly on the reeds involved: bringing out the beat waves and making certain sounds appear or not.

Short chromatic cluster.



Long chromatic cluster with glissando.



Long chromatic cluster with glissando and dynamic vibrato.



Melodic fragments ad libitum, with an indicative direction.



Improvisatory section.

The sound continues on the next line.

The sound continues from the previous line.



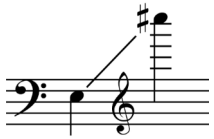
The cluster continues on the next line.



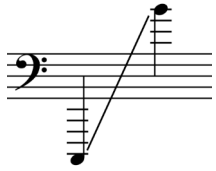
The cluster continues from the previous line.

The composition is intended for an instrument with the following characteristics. The performer may adapt the piece to their own instrument.

Ranges: piano-style right-hand manual, 46 notes

Keyboard range with the 8’ register (actual pitch)	
Added Fifth	 The reeds set can be added to any register. It adds a note a perfect fifth above the 8’ reeds set.

Ranges: left-hand manual in fifths, 8 rows, free bass

Keyboard range with the 8’ register (actual pitch)	

Victoria V1sdg

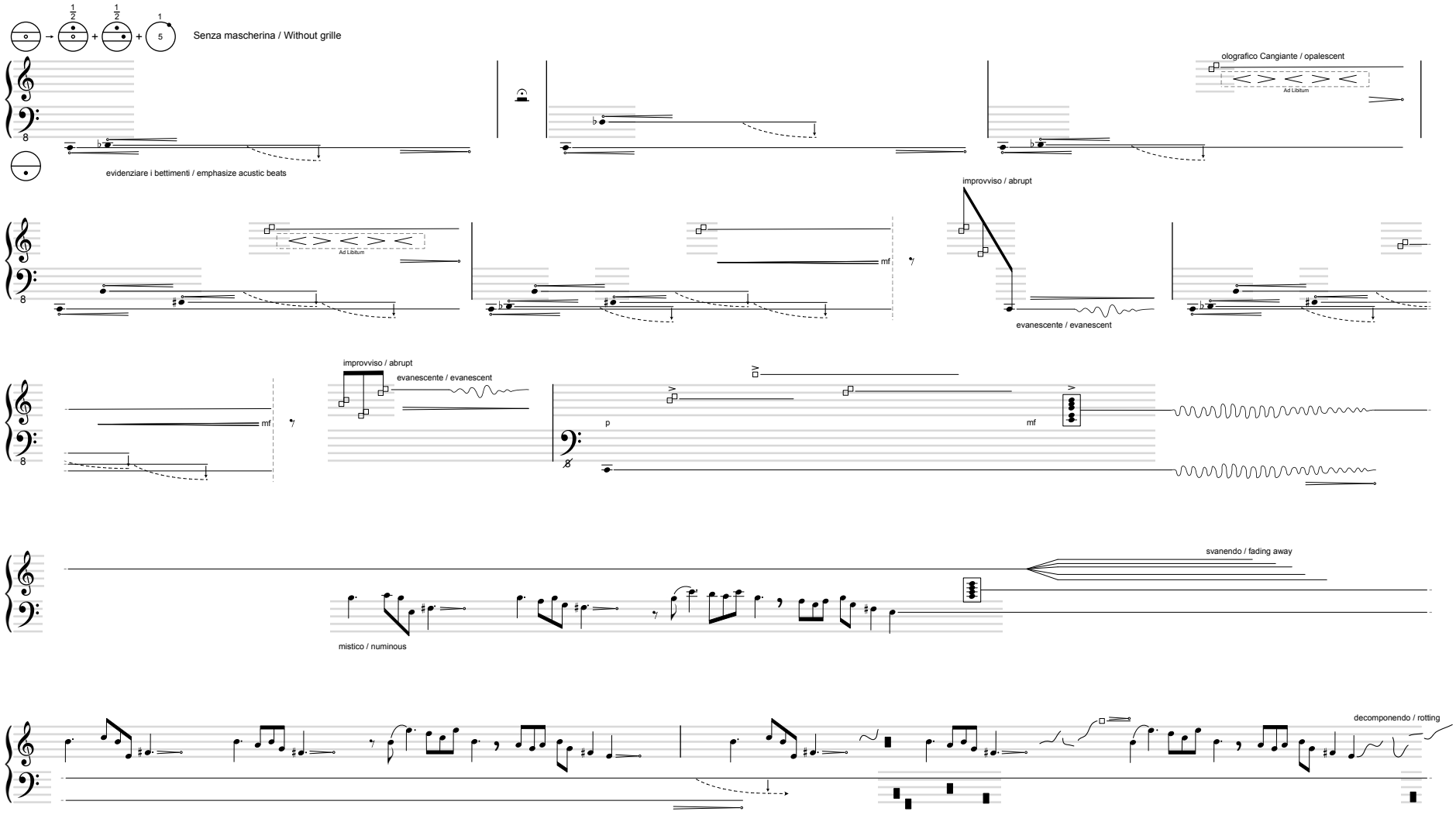
Piano-style right-hand manual and
free bass left-hand manual fifths sistem

Anguane

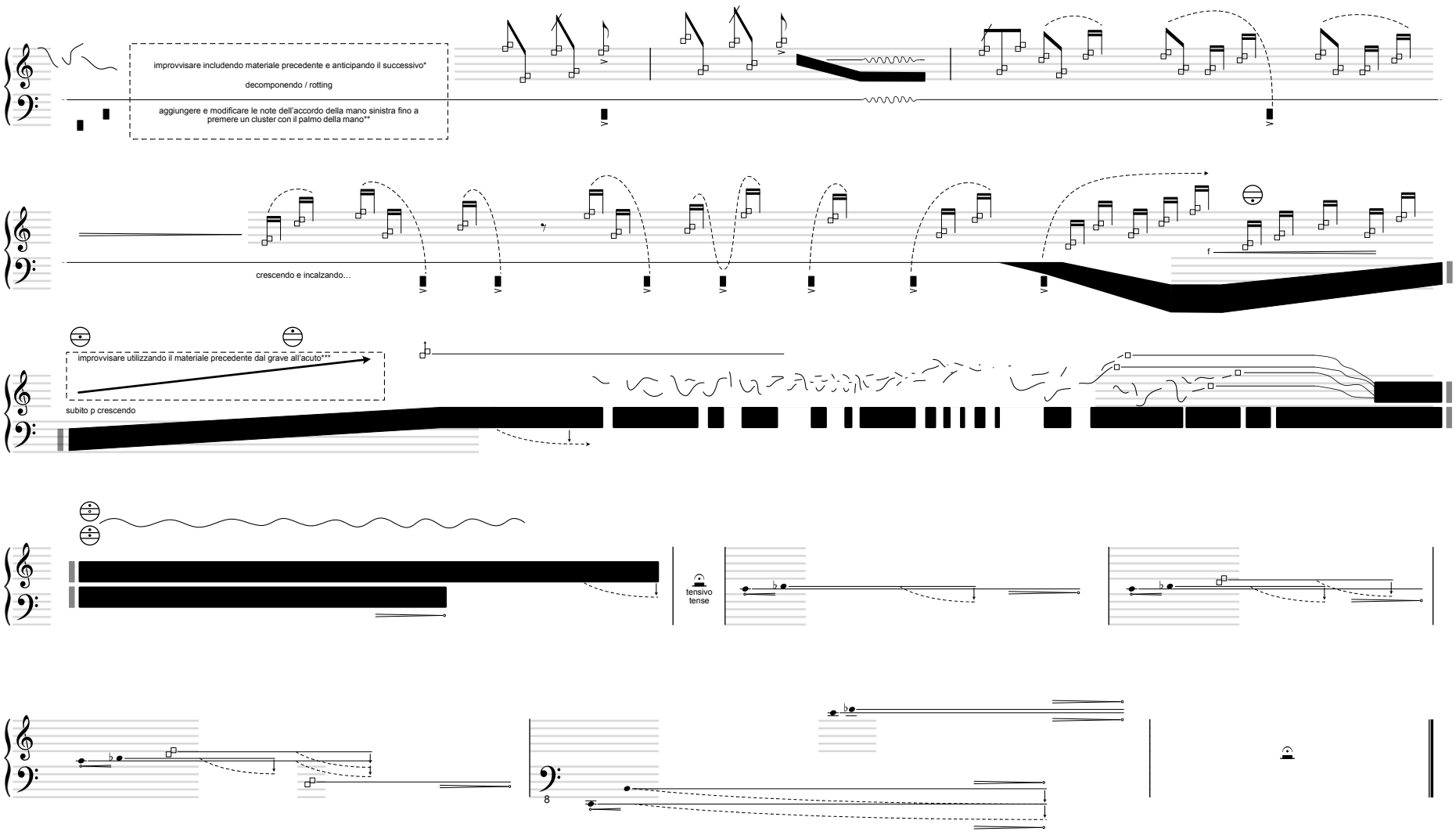
per fisarmonica sola / for accordion

(2025)

Davide Iadicicco



©2026 by ARS SPOLETIUM s.r.l. Edizioni Musicali e Discografiche - Via Filippo Turati, 16 - 06044 Castel Ritaldi (PG)
Tel. +39 334 8681 080 e-mail info@arspoletium.com website www.arspoletium.com
Diritti riservati a termini di legge per tutti i paesi del mondo - All rights reserved. International Copyright secured



*Improvise, including previous material and anticipating what follows.
**Add and modify the notes of the left-hand chord until pressing a cluster with the palm of the hand.
***Improvise using the preceding material, from low to high.



AS0387CL
ISMN 9790705133127

www.arspoletium.com